



CESP-Centro Studi per la Scuola Pubblica

SEDE NAZIONALE: Viale Manzoni 55, Roma - Tel. 06/70452452 - Fax 06/77206060

SEDE FIRENZE-PRATO: Via dei Pilastri 43 rosso, Firenze - Tel. 055/241659

I.C. - "GUICCIARDINI"-FIRENZE
Prot. 0004498 del 30/03/2026
(Entrata)

All'Ufficio Scolastico Regionale

Agli Uffici Scolastici Provinciali

Agli Uffici Scolastici territoriali

Ai/alle Dirigenti scolastici
delle Istituzioni scolastiche

LORO SEDI

OGGETTO: comunicazione Corso di formazione nazionale di tutto il personale docente e ATA di ogni ordine e grado scolastico

Si comunica alle SS.LL. che a Firenze il giorno venerdì 17 aprile 2026, dalle ore 8.30 alle ore 17.30, presso la Sala Arci di Piazza dei Ciompi n. 11, si svolgerà il Corso di formazione e aggiornamento nazionale dal titolo:

IL COLONIALISMO IERI E OGGI

*Le forme del dominio che la scuola ha il compito di approfondire
attraverso la consapevolezza cognitiva e la coerenza valoriale*

Il Seminario CESP è aperto a tutto il personale docente e ATA delle scuole statali del territorio nazionale ed è **valido** ai fini dell'aggiornamento.

Si ricorda che il **CESP-Centro Studi per la Scuola Pubblica** è ente accreditato/qualificato per la formazione del personale della scuola (D.M. 25/07/2006, prot. n. 869 – Dir. MIUR n. 170/2016).

Pertanto il personale partecipante al convegno ha diritto all'esonero dal servizio *ai sensi dell'art. 36 del CCNL 2019/2021 (che sostituisce gli articoli 63 e 64 del CCNL 2006/2009)* e alla circ. MIUR 21/02/2006 prot. 406.

Si invitano le SS.LL. a porre in circolare la presente nota in forme e tempi che ne garantiscano la massima diffusione.

Si allegano il **programma del Corso**, il **modulo per la richiesta di esonero dal servizio** e la **domanda di iscrizione**, che può essere inviata via mail a cobascuola.firenze@gmail.com o presentata direttamente la mattina del convegno.

Si comunica altresì che l'iniziativa di formazione è inserita e visionabile su **Piattaforma SOFIA – ID 156871**

Distinti saluti,

Firenze, 18 marzo 2026

Il coordinatore del Corso
prof. Stefano Fusi
(presidente del CESP di Firenze)

IL COLONIALISMO IERI E OGGI

*Le forme del dominio che la scuola ha il compito di approfondire
attraverso la consapevolezza cognitiva e la coerenza valoriale*

FIRENZE, venerdì 17 aprile 2026, ore 8,30-17.30

Sala Arci, Piazza dei Ciompi n. 11



L'iniziativa di formazione è presente nella Piattaforma SOFIA con il codice ID 156871

ABSTRACT

DESCRIZIONE

Lo studio del colonialismo è fondamentale sul piano didattico-educativo, disciplinare e interdisciplinare, perché non si tratta di un «incidente» della storia ma di un sistema strutturale di dominio e sfruttamento, avviato fin dal XV-XVI secolo dalle conquiste d'oltremare delle grandi potenze europee e che ha coinvolto tutti i continenti secondo processi diversificati per durata e modalità. Un sistema che ha segnato la nascita dell'Occidente moderno, le cui ricchezze, assetti geopolitici e la stessa idea di «sviluppo» sono stati costruiti attraverso genocidi, schiavitù, saccheggio di risorse e imposizione culturale in nome di un suprematismo razzista bianco-occidentale che, disumanizzando gli abitanti dei paesi colonizzati dopo averli pregiudizialmente classificati «selvaggi» e «primitivi», giustifica ideologicamente la sottomissione, l'eliminazione o la sostituzione delle popolazioni indigene, per definizione «inferiori».

Un suprematismo razzista connaturato al colonialismo fin dalle origini, ma rafforzato dal razzismo «scientifico», eugenetico e ostile a ibridazioni matrimoniali, in auge in Europa e Nord America a cavallo del XIX e XX secolo, nell'epoca del nazionalismo e dell'imperialismo delle grandi potenze occidentali che avrebbero determinato due catastrofiche guerre mondiali, la nascita del fascismo, le aberrazioni delle leggi razziali e dei campi di sterminio nazisti per gli ebrei e tutti i cosiddetti «rifiuti umani», improduttivi e irrecuperabili. Un suprematismo talvolta adottato anche dagli stessi governanti delle ex colonie resesi indipendenti. Come e politiche segregazioniste e di sterminio dei governi statunitensi verso le tribù native nordamericane e le discriminazioni razziali nei confronti degli afroamericani protrattesi anche dopo l'abolizione della schiavitù e addirittura normate in tutta una serie di Stati federati fino alla metà del XX secolo. O come l'apartheid del Sudafrica indipendente a dominazione bianca, e ancora la pulizia etnica antipalestinese, fondamento strutturale dello stato israeliano e del suo continuo espansionismo coloniale di insediamento, dagli effetti genocidari e causa dell'escalation bellica in tutta l'area mediorientale.

Un sistema strutturale di dominio plurisecolare, che non scompare nemmeno con la disgregazione degli imperi coloniali tradizionali, perché spesso proseguito fino a oggi nelle forme dell'oppressione neocoloniale finanziaria, commerciale e tecnologica e all'occorrenza di diretta ingerenza politico-militare, esercitate da grandi potenze straniere a difesa dei propri interessi predatori. Un sistema con cui anche l'Italia deve fare i conti, per un passato coloniale troppo facilmente rimosso o edulcorato anche nei programmi e nei manuali scolastici, insieme alla rimozione dell'italianizzazione forzata delle minoranze etniche della Venezia-Giulia, delle sanguinose rappresaglie sulle popolazioni civili durante l'occupazione italiana dei Balcani nel secondo conflitto mondiale e dell'alta mortalità dei reclusi nei campi di concentramento allestiti dall'Italia oltreconfine e sul suolo nazionale nel corso delle guerre coloniali e durante il fascismo.

Un argomento di studio, dunque, che attraverso una pertinente contestualizzazione spazio-temporale, ci aiuta a conoscere la «nostra» storia in relazione a quella degli «altri», dando loro voce direttamente in base a documentazioni, testimonianze e interpretazioni alternative. Ma ci aiuta anche a cercare di comprendere la complessità del mondo globale attuale e dei suoi conflitti per il controllo di aree economico-strategiche chiave senza i condizionamenti delle narrazioni ingannevoli dominanti e dei doppi standard dell'Occidente.

ARGOMENTI E OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

1. **Parole, linguaggi e concetti chiave per capire il colonialismo e la decolonizzazione** rispetto alle dominanti manipolazioni narrative, false o ingannevoli, che mirano a influenzare percezioni, mentalità e comportamenti a livello di massa, attraverso tecniche di distrazione, decontestualizzazione e ribaltamento della realtà per impedire la ricerca della verità.
2. **La contestualizzazione spazio-temporale del colonialismo in quanto sistema diversificato di sfruttamento e/o di insediamento**, con i suoi pilastri ideologici: il mito eurocentrico e razzista della «superiore civiltà occidentale» e la conseguente de-umanizzazione dell'«altro» per giustificare vecchie e nuove forme di dominio e le relative pratiche di coercizione, sfruttamento e violenza genocidaria.
3. **L'apporto sinergico della cultura e dell'educazione scolastica al servizio della propaganda colonialista.**
4. **Limiti e ambiguità strutturali del diritto internazionale e le leggi di discriminazione razziale funzionali al colonialismo.**
5. La funzione educativa della scuola pubblica nella **formazione di una cittadinanza attiva, critica e consapevole** riguardo a: le violazioni di ogni diritto fondamentale da parte del nuovo ordine (neo)coloniale; l'incoerenza logica e morale del doppio standard di giudizio adottato dai governi occidentali; e l'attacco alle libertà fondamentali di opinione, espressione e insegnamento attraverso campagne di censura, delegittimazione e criminalizzazione di chi critica o avversa le narrative dominanti e le politiche criminali del vecchio e nuovo colonialismo.

AMBITI SPECIFICI E TRASVERSALI

Le attività laboratoriali del Corso comprendono sia ambiti specifici che trasversali (direttiva 170/2016).

- **Didattica intesa e realizzata in un'ottica di cooperazione** a livello disciplinare e interdisciplinare.
- **Inclusione sociale e scolastica e Cittadinanza attiva e legalità** attraverso la destrutturazione di stereotipi e pregiudizi, il dialogo interculturale e approfondimenti riguardanti i diritti fondamentali umani violati e le ragioni storiche delle disuguaglianze e delle discriminazioni funzionali alle politiche autoritarie, imperialiste e (neo)colonialiste, di oppressione e sfruttamento o di segregazione, espulsione o sterminio di determinati gruppi o intere popolazioni.

Direttore responsabile del Corso: Stefano Fusi (presidente del CESP di Firenze)

CESP - Centro Studi per la Scuola Pubblica

**CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO NAZIONALE
DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

IL COLONIALISMO IERI E OGGI

***Le forme del dominio che la scuola ha il compito di approfondire
attraverso la consapevolezza cognitiva e la coerenza valoriale***

FIRENZE, venerdì 17 aprile 2026, ore 8,30-17.30

Sala Arci, Piazza dei Ciompi n. 11

SVOLGIMENTO DEI LAVORI DEL SEMINARIO IN PRESENZA DURATA 8 ORE (5+3)

8.30-9.00 accoglienza: registrazione, distribuzione materiali, illustrazione modalità e finalità del Convegno.

9.00-11.00 INTERVENGONO I RELATORI

- **Stefano Fusi (presidente CESP Firenze)** - *Introduzione a un'«altra storia» ed educazione civica: la de-umanizzazione e cancellazione del «diverso» per giustificare le discriminazioni e i crimini di ogni potere autoritario, occupazione militare e dominazione coloniale*
- **Gianluca Gabrielli (insegnante e saggista)** - *Immaginario colonialista e insegnamento della storia nell'Italia coloniale e postcoloniale*
- **Alessia Nicastro (dottoranda in Diritto internazionale presso Graduate Institute di Ginevra)** - *Il colonialismo di insediamento israeliano tra complicità internazionali, violazioni dei diritti umani, crimini di guerra e condotte genocidarie.*

Nel corso della giornata sono previsti contributi di *Amnesty International - Italia*, del *Movimento Cooperazione Educativa* e di altre realtà associative, culturali e umanitarie.

11.00-13.00 DIBATTITO

13.00-13.30 Presentazione proposte opzionali di laboratori, progetti, percorsi e materiali didattici

13.30-14.30 PAUSA PRANZO

14.30-16.30 Laboratori didattici (eventuali sessioni parallele per ordine di scuola)

16.30-17.30 Restituzione e confronto in plenaria

ISCRIZIONE GRATUITA CON ESONERO DA SERVIZIO ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Il CESP è Ente Accreditato/Qualificato per la formazione del personale della scuola (Decreto Min. 25/07/06 prot. 869, circ. MIUR prot. 406 del 21/2/06 - Direttiva 170/2016-MIUR). La partecipazione ai convegni e seminari CESP è gratuita e dà diritto ai sensi dell'art. 36 del CCNL 2019/2021 (che sostituisce gli articoli 63 e 64 del CCNL 2006/2009) all'ESONERO DAL SERVIZIO.

RICHIESTA DI ESONERO DAL SERVIZIO

Al dirigente scolastico dell'Istituto _____

La/il Sottoscritta/o

(cognome) _____ (nome) _____

Nata/o a _____, provincia _____ Il ____ / ____ / ____

In servizio presso questa Istituzione scolastica, in qualità di _____

chiede di essere esonerata/o dal servizio, ai sensi dell'art. 64 c. 4, 5, 6, 7 del CCNL 2006/2009, per partecipare al Corso di formazione e aggiornamento nazionale organizzato dal **CESP-Centro Studi per la Scuola Pubblica** in collaborazione con **COBAS-Comitati di Base della Scuola**, dal titolo

IL COLONIALISMO IERI E OGGI

*Le forme del dominio che la scuola ha il compito di approfondire
attraverso la consapevolezza cognitiva e la coerenza valoriale*

che si svolgerà a **Firenze venerdì 17 aprile 2026, dalle 8.30 alle 17.30 presso la Sala Arci di Piazza dei Ciompi 11.**

La/il sottoscritta/o si impegna a produrre il relativo attestato di partecipazione al rientro in sede.

_____ li, _____

Firma

Al CESP – Centro Studi per la Scuola pubblica

Sede Provinciale di Firenze

Via dei Pilastri 43 rosso

DOMANDA DI ISCRIZIONE

**al Corso di formazione e aggiornamento nazionale
del personale docente e ATA:**

IL COLONIALISMO IERI E OGGI

*Le forme del dominio che la scuola ha il compito di approfondire
attraverso la consapevolezza cognitiva e la coerenza valoriale*

FIRENZE, venerdì 17 aprile 2025, ore 8.30-17.30

presso Sala Arci, Piazza dei Ciompi n. 11

La/il Sottoscritta/o

(cognome) _____ (nome) _____

Nata/o a _____, provincia _____ Il ____ / ____ / ____

domiciliata/o in (città) _____ cap _____

all'indirizzo _____ N. _____

Tel. N° _____ E-mail _____

In servizio, in qualità di _____

presso la scuola/istituto (ordine/grado/denominazione) _____

nella città di _____

chiede di essere iscritta/o al Seminario di formazione e aggiornamento in intestazione e chiede che al termine dei lavori le/gli sia rilasciato l'attestato di partecipazione.

La/il sottoscritta/o ai sensi della legge 675/96 autorizza l'associazione CESP a trattare e comunicare i propri dati personali ai soli fini promozionali delle attività culturali dell'associazione medesima.

_____, _____

Firma

L'associazione CESP – Centro Studi per la Scuola Pubblica, garantisce la segretezza dei dati personali ed il loro esclusivo utilizzo ai fini promozionali delle proprie attività culturali. I dati medesimi sono custoditi nelle sedi territoriali a cura dei responsabili del CESP. Aggiornamenti o cancellazione dei dati possono essere richiesti all'associazione. In nessun caso i dati personali saranno forniti a terzi.

La domanda di iscrizione può essere inviata all'e-mail cobascuola.firenze@gmail.com oppure presentata direttamente al Convegno.